

# **Guasti alle condotte dopo i blackout elettrici notturni, possibili disservizi idrici in città**

Tre perdite lungo le condotte di adduzione e una riduzione dei livelli nei serbatoi cittadini. E' il bilancio dei danni provocati alle infrastrutture idriche di Siracusa dalle numerose micro-interruzioni elettriche che hanno colpito l'intero territorio comunale nella notte tra il 9 e il 10 luglio, dalle 23:00 alle 04:00. A renderlo noto è Aretusacque, il gestore del servizio idrico locale.

Secondo quanto reso noto dall'azienda, le ripetute discontinuità nell'alimentazione elettrica hanno causato l'arresto temporaneo di diversi impianti strategici della rete, con conseguenze particolarmente significative sull'impianto di sollevamento di San Nicola e sulle infrastrutture di adduzione di Dammusi. I continui sbalzi di pressione e i cosiddetti colpi d'ariete verificatisi durante i successivi ripristini della corrente hanno quindi generato tre significative perdite lungo le condotte di Dammusi.

I fermi dei sistemi di pompaggio e le dispersioni idriche conseguenti hanno determinato una sensibile riduzione dei livelli di accumulo nei serbatoi cittadini, provocando quello che Aretusacque definisce "un temporaneo squilibrio del sistema di adduzione e accumulo idrico". L'azienda avverte che nel corso della giornata di oggi potrebbero verificarsi riduzioni di pressione o temporanee carenze nell'erogazione in diverse aree della città: le zone potenzialmente interessate sono Borgata, Ortigia, Plemmirio e Capo Murro di Porco, incluse le aree di zona alta e centrale servite dai serbatoi di Bufaloro Alto e Bufaloro Basso.

I tecnici di Aretusacque sono già al lavoro per riparare le

perdite e ripristinare la piena efficienza delle infrastrutture danneggiate. L'azienda ha fatto sapere che seguiranno aggiornamenti nel corso della giornata. "Ci scusiamo con i cittadini per gli eventuali disagi arrecati e ringraziamo l'utenza per la collaborazione e la comprensione", si legge nella nota diffusa dal gestore.